

Ma la Provincia si è dimenticata della Questura?

Testo della nota inviata il 24 marzo scorso al Presidente la Provincia e all'Assessore al Patrimonio. “Com’è noto l’estate scorsa sono stati messi in opera i lavori di rifacimento e conformità di parte dell’impianto elettrico della Questura. Da allora non si sono più registrati inconvenienti. Dalla primavera scorsa però, causa infiltrazioni d’acqua dal tetto e il distacco dell’intonaco, è inagibile una stanza al secondo piano e in uso all’ Ufficio DIGOS, tra l’altro interessata dai lavori di rifacimento all’impianto elettrico. Si è nella situazione paradossale che l’impiantistica è stata messa norma in un locale già strutturalmente inagibile, provvedendo successivamente anche alla sua intonacatura, sebbene forse sarebbe stato opportuno intervenire prima diversamente. Si chiede pertanto se e quando siano stati programmati gli interventi ritenuti opportuni per il ripristino della funzionalità della stanza anche alla luce degli interventi già attuati. Restando in attesa l’occasione è gradita per porgere distinti saluti”

Nessuna risposta è pervenuta.

Allora in data 12 giugno al contempo rilanciando con la domanda che in questo periodo penso tutti si siano posti. “Con la nostra nota 46/C/F.2 del 24 marzo u.s., Vostro protocollo 0010448 in data 2012-03-26, avevamo chiesto notizie circa la ristrutturazione della stanza, inagibile da un anno, sita al secondo piano dell’edificio principale della Questura di Gorizia e oggetto di distacco di intonaci. Al contempo, visti i recenti eventi, si chiede di conoscere il livello di sicurezza sismica dello stabile ex art. 2, comma 3 dell’ Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003. Restando in attesa, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti.”

Per il momento ci è giunto il protocollo “Il suo messaggio è stato protocollato con il numero 0017780 in data 2012-06-12 da UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE”; almeno non possono dire di non averla ricevuta.